

CORSO RESIDENZIALE A GERUSALEMME 2016

Dal 3 al 18 luglio

Report fotografico commentato



Anche l'edizione 2016 del corso residenziale estivo ha registrato una buona partecipazione di studenti provenienti dall'ISSR di Milano, dal nuovo Master su *Fonti, Storia e Istituzioni* dei tre monoteismi promosso dall'Università Cattolica di Milano in collaborazione con la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale (sede di Milano) e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, ai quali si sono aggiunti insegnanti di Religione e partecipanti provenienti da Istituzioni diverse.

Seppur con obiettivi diversi – stage per il riconoscimento di crediti universitari o aggiornamento – tutti hanno mostrato interesse per la proposta partecipando attivamente alle diverse attività che l'hanno caratterizzata. Quello che segue è un reportage fotografico commentato che cerca di riproporre anche visivamente alcuni dei momenti più significativi del percorso svolto, sia a livello accademico che attraverso incontri, visite guidate, momenti liturgici, che hanno arricchito e integrato i contenuti del programma che, come negli anni precedenti, ha cercato di condurre gli studenti all'interno delle dinamiche dell'ermeneutica ebraica nell'orizzonte del dialogo cristiano-ebraico.

Tutte le foto commentate sono state scelte fra quelle scattate dai partecipanti al corso che gentilmente le hanno messe a disposizione.

LE ORE DI LEZIONE

Sono state svolte 40 ore accademiche di lezione articolate attraverso spiegazioni frontali e momenti di lavoro a coppie, secondo il metodo della *Jeshivah*, su testi proposti e spiegati dal Docente.

Pagine di *Mishnah* e di *Talmud* con il Prof. Raniero Fontana, Ricercatore presso l'Istituto "Hartman" e Docente di *Talmud* presso l'Istituto "Albert Decourtray".

Il tema di quest'anno è stato il trattato '*Avodah zarah* relativo all'idolatria, del quale sono stati analizzati alcuni capitoli. Attraverso le discussioni rabbiniche – non sempre di facile comprensione ma molto acute e profonde nel modo di argomentare – abbiamo potuto vedere come la tradizione ha fissato i principi volti a salvaguardare l'ortoprassi e l'identità, cercando di rispondere alle emergenze sorte dal rapporto con il mondo pagano che rischiano di compromettere l'integralità del monoteismo ebraico.



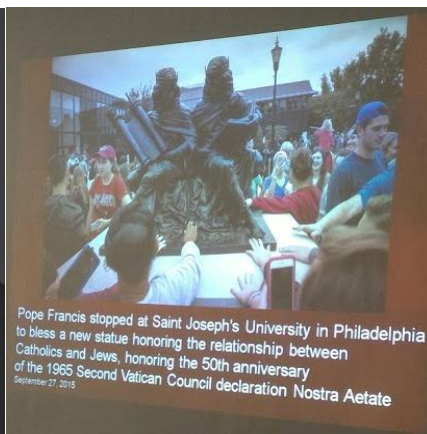
L'importanza della *Torah* orale con Rav Pierpaolo Pinhas Puntarello, responsabile di *Shavei Israel* in Italia e Direttore dell'*Ulpan Ghiur* in lingua italiana.

Attraverso un percorso storico-teologico sono stati mostrati i momenti principali dello sviluppo della *Torah* orale: della sua fissazione scritta nella *Mishnah* dopo la caduta del Tempio del 70 e.v. fino al *Talmud* e ai suoi compendi, sottolineando la dimensione sacrale di tale processo che costituisce il "tesoro" della tradizione del popolo di Israele. È stato interessante vedere le diverse modalità di reazione in ambito ashkenazita e sefardita di fronte alle emergenze sorte in diversi contesti storici.



Iconografia biblica fra arte e interpretazione con la Prof.ssa Andreina Contessa, già Docente di Storia dell'Arte Ebraica e Medievale presso l'Università Ebraica di Gerusalemme e Conservatrice del Museo "U. Nahon" di Gerusalemme.

Il corso ha sviluppato due filoni: il primo relativo alle rappresentazioni che riguardano il Tempio di Gerusalemme – e in particolare l'Arca Santa, la *menorah* e gli oggetti rituali per il culto sacrificale – che compaiono sulla pavimentazione delle antiche Sinagoghe e che, pur rimandando al Tempio, sottolineano che la Sinagoga è uno spazio diverso; il secondo relativo invece al farsi del pregiudizio antiggiudaico attraverso l'arte – come nel caso della raffigurazione della Chiesa trionfante di fronte alla Sinagoga bendata che guarda dal lato opposto – dal periodo più antico fino ai giorni nostri, mettendo in evidenza come l'attuale contesto di dialogo ha rimesso in discussione gli antichi stereotipi: ne è esempio una recente scultura benedetta da Papa Francesco all'Università di "San Giuseppe" a Philadelphia dove la Sinagoga – non più bendata – dialoga con la Chiesa che le rivolge lo sguardo.



Approfondimenti

Alcuni elementi delle tematiche affrontate durante le lezioni sono stati puntualmente ripresi nei momenti di approfondimento – per un totale di 10 ore accademiche – durante i quali si è dato spazio anche ad alcune richieste particolari emerse durante le spiegazioni. A tali momenti si sono inoltre aggiunte una serie di lezioni monografiche volte a presentare alcuni aspetti particolari dell’ebraismo e del dialogo con le chiese cristiane.

Puntualizzazione degli argomenti trattati a lezione ed esempi di esegesi qabbalistica con la Prof.ssa Elena Lea Bartolini, Docente di Giudaismo ed Ermeneutica Ebraica presso l’ISSR di Milano, ideatrice e coordinatrice del corso.



L’importanza del dialogo cristiano-ebraico con il Prof. Michel Remaud, Direttore dell’Istituto “Albert Decourtray”.



Esempi di tradizioni giudaiche nei Vangeli con il Prof. Elio Passeto, Direttore dell'Istituto "Ratisbonne".



Esegesi rabbinica e metodo storico-critico con il Prof. Alexander Rofè, già docente di Egesi biblica presso l'Università Ebraica di Gerusalemme e partecipante ai colloqui ebraico-cristiani di Camaldoli



Momenti significativi nella storia degli ebrei italiani con Sandro Servi, ebreo fiorentino, saggista e redattore capo nel progetto per la traduzione del *Talmud* in italiano.



INCONTRI CON PERSONAGGI AUTOREVOLI E ISTITUZIONI SIGNIFICATIVE

Anche in questa edizione non sono mancati incontri con personaggi autorevoli sia in ambito accademico che sociale e con Istituzioni del territorio, attraverso i quali si è cercato di conoscere meglio sia la società israeliana che quella palestinese.

Incontro con David Weiss Halivni, autorevole talmudista sopravvissuto alla *Shoah* e grande amico di Elie Wiesel, presso la Biblioteca Nazionale di *Givat Ram* a Gerusalemme. Ci ha illustrato alcuni aspetti del suo pensiero relativi all'idea di Alleanza "scossa ma non rimossa" dalla catastrofe nazista.



Incontro con Ariel Viterbo, israeliano di origine italiana e promotore dell'Associazione *Tzad Kadima* che si occupa della riabilitazione dei ragazzi cerebrolesi e del sostegno alla loro famiglie.



Incontro con Adriana Sigilli, Presidente della Diòmira Travel e dell'Associazione "Oasi di Pace" che, assieme a Padre Ibrahim Faltas, sostiene progetti di dialogo e promozione sociale – come "Bambini senza confini" – per i bambini e i ragazzi palestinesi.



Incontro con Shazarahel, israeliana di origine italiana, artista, saggista e promotrice del progetto *Qabbaland* per una nuova forma di società ispirata al dialogo e alla convivenza fra i popoli



Incontro con la comunità delle Suore di Sion nel quartiere arabo della città vecchia di Gerusalemme. Sulle loro terrazze, davanti ad uno splendido panorama, ci hanno raccontato l'attività di formazione e dialogo che promuovono in medioriente.



Incontro con Rony Tabash, arabo-cristiano di Betlemme appartenente ad una delle famiglie più antiche di commercianti di oggettistica sacra della città. Assieme a Padre Padre Ibrahim Faltas promuove e sostiene progetti per i giovani di Betlemme. Appassionato di musica, durante la visita di Papa Francesco nel 2014 ha cantato per Lui.



Incontro con Hamdan Jewe'i, arabo palestinese di fede islamica, che ha trasformato la sua esperienza di invalidità in un progetto di sostegno per i disabili e le loro famiglie nel campo profughi di Aida, a Betlemme, dove promuove anche un'attività di "turismo alternativo" per far conoscere la complessa situazione socio-politica del territorio. Assieme a lui abbiamo conosciuto alcune delle donne che lavorano nel progetto e abbiamo percorso le vie del campo profughi attorno al muro di separazione.



Visita al Ministero Israeliano del Turismo e incontro con Giordana Rosemann, israeliana di origine italiana responsabile delle attività culturali, che ci ha mostrato un filmato sul paese e ci ha illustrato le attività promosse a favore del turismo. A tutti i partecipanti al Corso è stato conferito un diploma di “Ambasciatore di pace”.



Visita al Karen Kajemmet leIsrael, il Fondo di Solidarietà a favore di Israele che finanzia tutte le attività ecologiche e di rimboschimento del paese. Qui abbiamo incontrato la Direttrice e le sue assistenti che ci hanno mostrato “I Libri d’Onore” ove vengono registrate le donazioni, tra le quali quelle in memoria di Carlo Maria Martini e di Giovanni Paolo II. Un breve articolo relativo al nostro passaggio preparato da Elisabetta Ranghetti è recentemente uscito sul numero italiano della rivista *Karnenu*.



VISITE GUIDATE ED ESCURSIONI

Anche le visite guidate e le escursioni hanno permesso ai partecipanti al corso di conoscere meglio la complessa realtà del territorio e il ricco patrimonio paesaggistico e culturale che offre ai visitatori. Ecco i luoghi e i Musei visitati.

Visita al Museo Archeologico Rockefeller, il più antico Museo di Israele.



Visita alla *menorah* di Elkan, situata di fronte alla *Keneset*, il Parlamento israeliano, sulla quale compaiono una serie di riproduzioni dei principali momenti della storia ebraica biblica e post-biblica.



Visita al Kotel, il muro occidentale, unico luogo sacro per l'ebraismo che nei giorni festivi diventa una grande Sinagoga all'aperto dove la preghiera si esprime anche attraverso la danza, e dove nei mesi caldi un camioncino provvede a fornire acqua fresca a coloro che vengono qui a pregare.



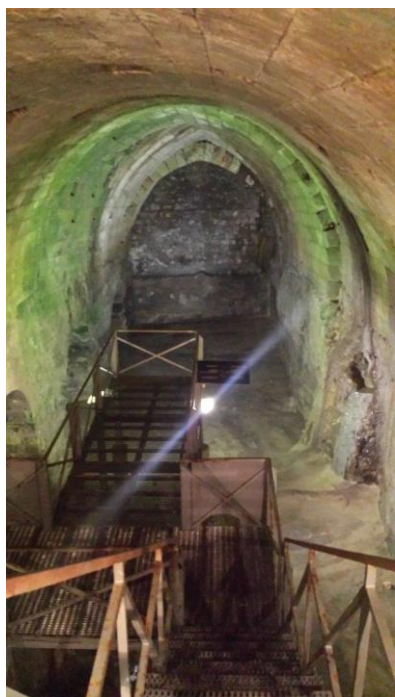
Visita alle Chiese del Monte degli Ulivi, scendendo dalla Cappella dell'Ascensione fino al Getzemani e alla tomba di Maria ortodossa.



Visita alla Chiesa di Sant'Anna, dedicata alla madre di Maria, ove si trovano gli scavi della piscina probatica descritta nei Vangeli.



Visita al Litostroto, sulla Via Dolorosa, ove è possibile vedere sul pavimento un antico gioco romano che richiama il modo con cui è stata “giocata a sorte” la tunica di Gesù durante la passione.



Visita al Santo Sepolcro, nel quartiere cristiano della città vecchia.



Visita al Monte Sion, ove si trovano la tomba di Davide, il Cenacolo e la Chiesa della Dormizione cattolica.



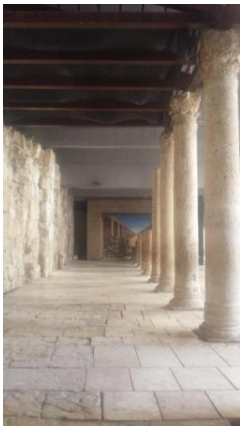
Visita alla Sinagoga di Urva, nel quartiere ebraico della città vecchia.



Visita alla spianata delle Moschee, nel quartiere arabo della città vecchia.



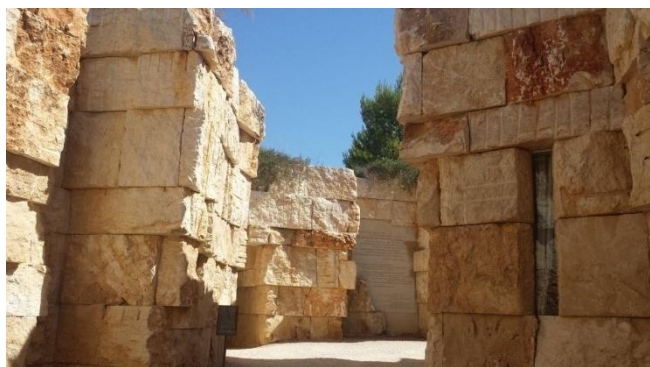
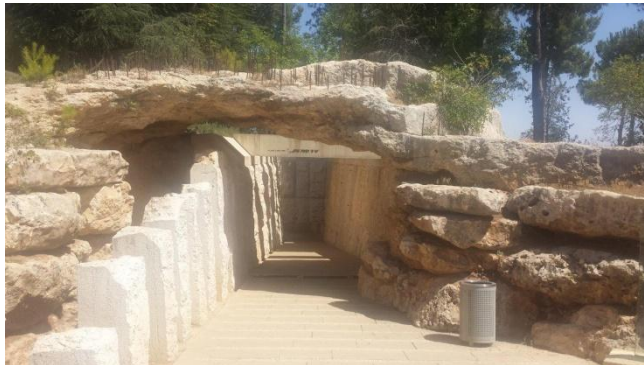
Visita al Cardo romano e alle mura attorno a Gerusalemme



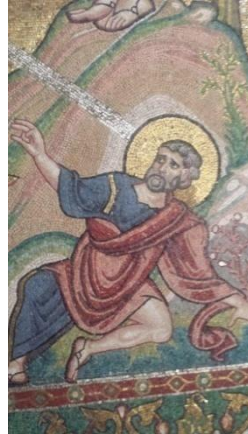
La porta di Damasco di sera e il Mulino Montefiore nel quartiere degli artisti



Visita a Yad Va-Shem, il Museo della Shoah, luogo di una tragica memoria che abbiamo visitato in ogni sua parte: il giardino dei giusti, la parte museale, il memoriale dei bambini, la Tenda del ricordo e la valle delle comunità ebraiche sterminate.



Visita alla Basilica della Natività durante l'escursione a Betlemme, dove – grazie alla Diòmira Travel – ci è stata offerta la possibilità di visitare il cantiere di restauro dei mosaici curato dalla Ditta italiana Piacenti: il capo cantiere ci ha condotto sui ponteggi per mostrarci le tecniche di restauro e la bellezza dei mosaici già ripuliti.



Escursione al luogo del Battesimo sulle rive del Giordano, nella zona in prossimità del ponte di Allenby che permette il passaggio fra il confine israeliano e quello giordano, dove **Adriana Sigilli**, Presidente della Diòmira Travel, ci ha illustrato la particolare situazione dei confini alla luce degli accordi politici fra i due paesi. Assieme al **Prof. Massimo Bonelli**, Biblista dell'ISSR di Milano, abbiamo riletto i passi evangelici riguardo il Battesimo di Gesù ricontestualizzandoli nell'orizzonte dell'ebraismo del primo secolo assieme alla **Prof.ssa Elena Lea Bartolini**, Docente di Giudaismo ed Ermeneutica Ebraica presso l'ISSR di Milano, ideatrice e coordinatrice del corso. La **Prof.ssa Claudia Milani**, Docente di Ebraismo all'ISSR di Torino e di Etica Filosofica presso quello di Milano, ha precisato l'importanza del dialogo cristiano-ebraico in rapporto all'interpretazione delle Scritture cristiane.



Escursione al Mar Morto, nella zona di Kalia alla foce del Giordano nei pressi di Qumran, ove abbiamo ricordato la particolare comunità che qui si è insediata durante il giudaismo medio e il ritrovamento dei famosi rotoli. Ci siamo quindi concessi un momento di relax sulla riva e nelle acque salate del mare.



Escursione a Jaffa Antica. Prima del rientro in Italia ci siamo fermati al porto di Jaffa per visitare il centro storico, ove si trova la Chiesa in ricordo dei miracoli dell'apostolo Pietro in questo luogo e la casa del conciatore dove fu ospitato. Qui si ricorda anche l'alloggio utilizzato dai pellegrini che anticamente raggiungevano via mare la "Terra Santa".



ALTRI MOMENTI SIGNIFICATIVI VISSUTI ASSIEME

Oltre alle ore di studio e alle diverse attività di approfondimento, abbiamo condiviso molti altri momenti assieme nelle ore libere dagli impegni accademici. Ecco qualche immagine-ricordo al riguardo.

Le celebrazioni liturgiche domenicali con don Sandro Manfrè e la celebrazione dello *Shabbath* con la Prof.ssa Elena Lea Bartolini



La presentazione del romanzo di Elisabetta Ranghetti *Oltre il mare di Haifa*, ambientato in questa Terra, organizzata dall' "Istituto Italiano di Cultura"



Il compleanno di Suor Maria Luisa Gasperi



Le serate all'antica Stazione Ferroviaria trasformata in luogo di eventi culturali e di svago



Le passeggiate serali per le vie di Gerusalemme e sulle terrazze dell'Istituto "Notre Dame", e c'è anche qualcuno che è riuscito ad entrare al "King David"...



Al mercato di Machanè Jehudah



Giornata di relax sulle spiagge di Tel Aviv e visita alla “Casa dell’indipendenza” dove David Ben Gurion ha proclamato la nascita dello Stato di Israele nel 1948



L’ultima serata trascorsa assieme dalle Suore del Rosario che ci hanno ospitato e il rientro in Italia



Arrivederci al prossimo anno!!!